Ultimi Articoli

- Mario Degaudio, Prime "crepe" nel modello "Caivano": l'incostituzionalità degli pseudo-fatti nell'ordinanza n. 227 del 9 novembre 1988, c. 440
- Rev. Paolo Pisano, L'azione abusiva ad un sistema informatico o telematico quale base interpretativa del cybercrime
- Mario Degaudio, Affermiva e cantava: donne ricomincianeto a difendere «incatene» d'Epoca per i sessisti irrotti
- Mario Degaudio, Il "Codice Rocco" e "vallone" (questionario sugli insultanti insultanti dei legislatori, e sessismi e sovrasessismi) ma la "solidarietà" di «mine di «mine» abusive e «mine» per non dire «mine» ed intercoppia
- Mario Degaudio, Il processo penale minorile nella "crisi" del pupillato (Giornata: Inter-associazioni con condotte Decreto Caivano
- Simone Rocco, Corsaro: "Educazione Civica va inserita anche nel Codice della Strada
- I.T.A.C. al Liceo "Oliva Gabrielli" Teano con il Cybercrime
- I.T.A.C. all'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Vittorio da Feltre/Gian Nicholas
- Mario Degaudio, Assistenza in grave grado e condanna in quella: una sentenza-ruling della Cassazione
- Mario Degaudio, Cancellò dei minori ed persone gay "Assaggio" ("Consigliere al vacca Ex quale assessore a Sant'agata alla assistenza

Categorie

- Diritto (12)
- Criminologia (8)
- Sentenze 2025 (3)
- CR (2)
- Criminalistica (2)
- Criminologia (7)
- Cybercrime (14)
- Demenzialogia (2)
- Diritto Penale (66)
- Editoriale (29)
- Forum (32)
- Genetica (2)
- Giurisprudenza (34)
- Intelligenza (7)
- Investigazioni (45)
- Modelli (11)
- News (116)
- Sentenze (49)
- Osservatorio (9)
- Prassidon Pensée (74)
- Psicologia (16)
- Scienza (12)
- Sociologia (4)
- Tavola Rotonda 2018 (6)

Mario Degaudio, Prime "crepe" nel modello "Caivano": l'incostituzionalità degli pseudo-fatti nell'ordinanza n. 227 del 9 dic.ge. 22 settembre 1988, n. 440

Pubblicato il 22 settembre 2025

Ordinanza n. 227 del 9 dicembre 1988 (Gazzetta Ufficiale 1ª serie speciale del giorno 14 dicembre 1988 n. 440)

LA CORTE COSTITUZIONALE

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 5, primo periodo, della legge 26 giugno 1975 n. 354 (Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà), come modificato dall'art. 10 del decreto-legge 13 maggio 1985 n. 144 (Misure urgenti per il contrasto della criminalità organizzata e di talune forme gravi di delinquenza), convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 1985 n. 297, nel testo risultante dalla sentenza della Corte costituzionale n. 137 del 1986, promosso con ordinanza del Tribunale di sorveglianza di Bari nel procedimento di sorveglianza nei confronti di Ambrosino Antonio, iscritta al n. 1 del registro ordinanze 1988 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 1 bis, 1ª serie speciale, dell'anno 1988;

Considerato che, in relazione alla questione sollevata, il pubblico ministero chiede che sia dichiarata inammissibile, perché non rilevante, l'istanza di sorveglianza, in quanto, nel frattempo, il detenuto, per il quale essa è stata proposta, è deceduto